

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto Andreas Bjorn Chollet in qualità di Amministratore della società wpd Monte Cigliano S.r.l.,

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "FESTA", della potenza di 34,575 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Troia (FG).

Codice procedura 9082 del 28/11/2022

PROPONENTE: VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro: interferenza con un parco eolico nella stessa area

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Con riferimento al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "FESTA", della potenza nominale di 34,575 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Troia (FG), presentato in data 28/11/2022 ai fini della VIA dalla società VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l., la wpd Monte Cigliano s.r.l. (nel seguito wpd Monte Cigliano) presenta le seguenti osservazioni.

La wpd Monte Cigliano in data 03/06/2019 ha presentato presso l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 così come modificato del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017, relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sito nei Comuni di Troia, Biccari e Lucera (FG) e relative opere di connessione nel Comune di Troia, denominato "Parco eolico Montaratro".

In pari data, il progetto è stato caricato sul portale della Regione Puglia - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica al fine di richiedere l'autorizzazione unica.

In data 10/06/2019 con nota prot. n. 14759, il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza alla Società e contestuale pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web del Ministero.

La Regione Puglia - Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, con nota prot. n. 6315 del 14/09/2020, ha comunicato la procedibilità dell'istanza.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale (CTVA) - VIA VAS il 16/04/2021 con parere n.87 ha espresso valutazione positiva circa la compatibilità ambientale del progetto denominato "Parco Eolico Montaratro" costituito da 23 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 5,3 MW, per una potenza complessiva di 121,90 MW, localizzato nei Comuni di Troia (FG), Biccari (FG) e Lucera (FG) e relative opere di connessione in Comune di Troia.

La presidenza del Consiglio dei Ministri, visto il parere negativo espresso dal Ministero della Cultura, con nota n. 8262 del 15/03/2022 ha deliberato di fare propria la posizione del Ministero della Transizione Ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto "Parco Eolico Montaratro", della potenza complessiva pari a 121,9 MW.

Infine, la wpd Monte Cigliano, con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 206 del 25/05/2022, ha concluso con esito positivo la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Montaratro" costituito da 23 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 5,3 MW, per una potenza complessiva di 121,90 MW.

A seguito dell'ottenimento della VIA, la wpd Monte Cigliano sta seguendo l'iter delle conferenze dei servizi, finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione unica presso l'ufficio Energia della Regione Puglia. La wpd Monte Cigliano è in procinto di ottenere l'autorizzazione unica; pertanto, risulta incompatibile il progetto presentato dalla Società VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l.

Di seguito vengono riportate le coordinate degli aerogeneratori in WGS84 – UTM33 afferenti al suddetto progetto della wpd Monte Cigliano:

dati geografici degli Aerogeneratori:
COORDINATE UTM 33 WGS84

WTG	E	N
1	525939	4584536
2	526747	4584791
3	527884	4585009
4	523083	4583723
5	524220	4583881
6	525616	4583859
7	527629	4584301
8	520805	4581616
9	523368	4582663
10	524764	4583123
11	526665	4583397
12	527736	4583574
13	528646	4583291
14	529648	4583802
15	524381	4582452
16	525989	4582563
17	527669	4582341
18	528772	4582372
19	529636	4582041
20	523617	4581769
21	523087	4581211
22	522508	4580664
23	528470	4581557

In considerazione di ciò, si informa che il progetto agrivoltaico proposto dalla VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l. in data 28/11/2022, interferisce con l'impianto eolico della wpd Monte Cigliano. Più precisamente, gli aerogeneratori WTG11 e WTG16 si trovano in prossimità dell'area dell'impianto agrivoltaico individuata dalla VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l. in corrispondenza delle coordinate suddette (WTG11: 526665E 4583397N ; WTG16: 525989E 4582563N).

Di seguito degli stralci in cui si evidenzia l'area individuata per il progetto dell'impianto agrivoltaico e la posizione degli aerogeneratori autorizzati in VIA dalla wpd Monte Cigliano.



Figura 1 - : interferenza impianto agrivoltaico VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l. con l'impianto eolico wpd Monte Cigliano - aerogeneratori 11 e 16

L'interferenza dell'impianto agrivoltaico con i due aerogeneratori è diretta, in quanto le opere proposte dalla VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l. si ubicano in sovrapposizione al progetto dell'impianto eolico autorizzato in VIA dalla wpd Monte Cigliano.

Qui di seguito vengono riportate delle immagini che evidenziano la distanza tra le posizioni degli aerogeneratori in questione e l'impianto agrivoltaico.

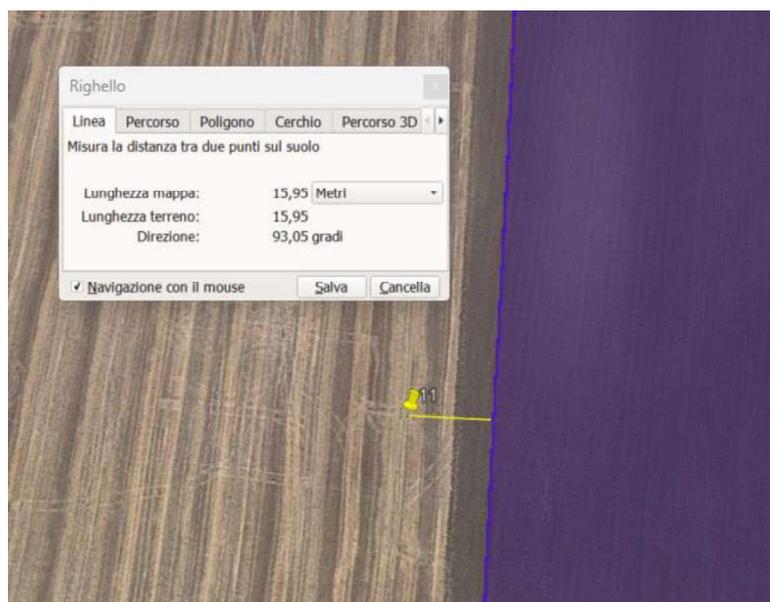


Figura 2 - distanza tra la WTG11 ed impianto agrivoltaico

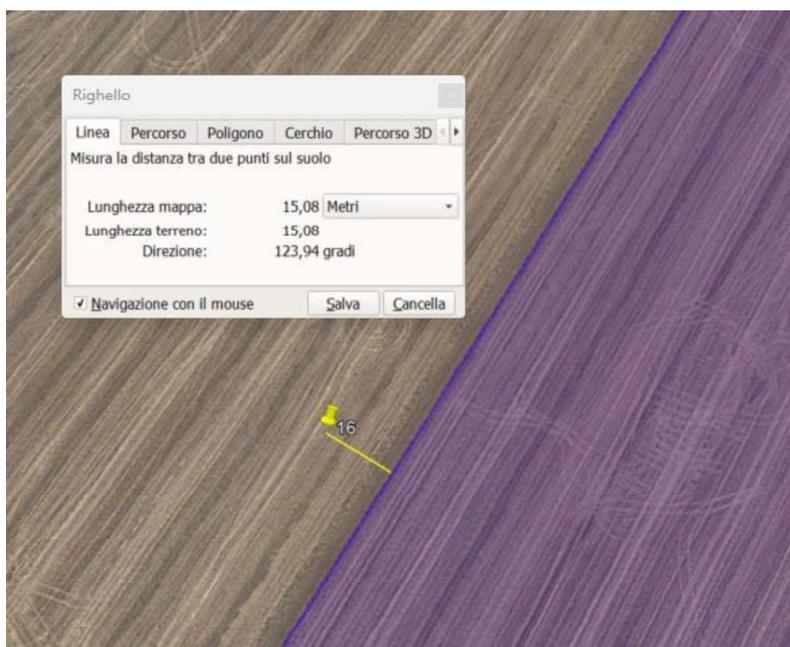


Figura 3 - distanza tra la WTG16 ed impianto agrivoltaico

Nello stralcio seguente si riportano le opere civili e di connessione che sono parte integrante dell'impianto eolico, oltre che le opere temporanee strettamente necessarie alla costruzione dell'impianto. Inoltre, si riporta l'area di sorvolo dei due aerogeneratori, l'impianto agrivoltaico, così come progettato, sarà soggetto ad inevitabili perdite di producibilità.



Figura 4 - Inquadramento delle opere civili su ortofoto e interferenza con l'impianto agrivoltaico

La wpd Monte Cigliano chiede la rimozione o la delocalizzazione a distanza adeguata dell'impianto agrivoltaico previsto nel progetto della VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l., tenendo in considerazione il layout autorizzato in VIA alla wpd Monte Cigliano con DM-2022-0000206 del 25-05-2022.

La wpd Monte Cigliano è prossima alla conclusione favorevole della Autorizzazione Unica, pertanto, per il principio della priorità cronologica, si ritiene che la società VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l. debba adeguare il proprio layout rispettando le dovute distanze dal progetto in capo alla scrivente.

Pertanto, si invita la VESPERA DEVELOPMENT 06 S.r.l. ad effettuare le dovute rimodulazioni del layout dell'impianto agrivoltaico in relazione alla completa incompatibilità con le turbine WTG11 e WTG16 e delle relative opere civili e connesse.

La wpd Monte Cigliano si solleva da ogni responsabilità in merito ad eventuali perdite dovute agli effetti dell'ombreggiamento delle turbine eoliche per il principio di priorità cronologica della presentazione delle istanze di autorizzazione.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso;

Allegato 3 – Decreto ministeriale di VIA - DM-2022-0000206 del 25-05-2022;

Roma, 31/03/2023

Il dichiarante



DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000206 del 25/05/2022

Il Ministro della Transizione Ecologica

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" ed in particolare l'articolo 5, comma 2, lettera c-bis, che prevede il deferimento al "Consiglio dei ministri, ai fini di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, la decisione di questioni sulle quali siano emerse valutazioni contrastanti tra amministrazioni a diverso titolo competenti in ordine alla definizione di atti e provvedimenti";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO l'articolo 17-undecies del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO l'Allegato I-bis alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo ad opere e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 ed in particolare il punto 1.2.1 di tale allegato;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dalla Wpd Monte Cigliano S.r.l. con nota del 3 giugno 2019, acquisita in pari data con prot. DVA/14119, per il progetto di un impianto eolico localizzato nei Comuni di Troia, Biccari e Lucera (FG);

CONSIDERATO che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 2 dell'allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominato "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW";

CONSIDERATO che il progetto, localizzato nella Regione Puglia, in Provincia di Foggia ed in particolare nei Comuni di Troia, Biccari e Lucera, prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica, costituito da 23 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 5,3 MW, per una potenza complessiva di 121,90 MW, con opere di connessione e sottostazione elettrica previste nel territorio del Comune di Troia;

VISTA la pubblicazione sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta l'11 giugno 2019;

CONSIDERATO che, pur se il progetto non ricade all'interno di aree definite dalla legge n. 394 del 1991 o in aree della Rete Natura 2000, si trova tuttavia a meno di 5 km dal margine esterno della SIC-ZPS IT9110003 "Monte Cornacchia-Bosco Faeto" ed è prossimo anche al margine esterno dell'IBA IT126 "Monti della Daunia" e che per tale circostanza l'art.10, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006 prevede che il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale sia comprensivo della Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357 del 1997;

CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni del pubblico, formulate ai sensi del dell'art.24, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, le quali, unitamente alle controdeduzioni fornite dal proponente, sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

VISTA la nota prot. 29490-P del 18 ottobre 2019, acquisita in pari data con prot. DVA/27468, con cui il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione già presentata e che tale richiesta è stata riscontrata dal proponente con nota del 26 marzo 2021, assunta al prot. MATTM/32748 del 29 marzo 2021;

ACQUISITO il parere negativo reso dalla Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio mediante D.G.R. n. 1898 del 22 ottobre 2019, trasmesso con nota 13432 del 5 novembre 2019, acquisita in pari data al prot. DVA/29034;

PRESO ATTO che, con nota prot. 10564 - P del 30 marzo 2021, assunta in pari data al prot. MATTM/33291, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ha comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, le motivazioni ostative all'espressione di un parere positivo in merito al progetto;

ACQUISITO il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 87 del 16 aprile 2021, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, al prot. MATTM_2021-0040598 del 19 aprile 2021;

ACQUISITO con prot. MATTM/48176 il parere tecnico istruttorio negativo prot. 15226-P del 6 maggio 2021 espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, a seguito dell'esame delle osservazioni, formulate ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990 dalla Wpd Monte Cigliano S.r.l. e da questa trasmesse con nota del 13 aprile 2021, acquisita in pari data con prot. MATTM/37933;

VISTA la nota prot. MATTM/61996 del 9 giugno 2021 con cui la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, preso atto del diverso tenore dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e dal Ministero della cultura, ha chiesto all'Ufficio di Gabinetto del Ministero della transizione

ecologica di valutare la necessità di deferimento della questione alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis della legge 400 del 1988;

PRESO ATTO che con nota prot. UDCM/13236 del 21 giugno 2021 l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della transizione ecologica ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri la rimessione del procedimento alla deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis) della legge 23 agosto 1988, n. 400;

ACQUISITA, con prot. MiTE/33503 del 10 marzo 2022, la deliberazione del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2022 con la quale il Consiglio dei ministri delibera *“di fare propria la posizione del Ministero della transizione ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto "Parco Eolico Montaratro" localizzato nei Comuni di Troia, Biccari e Lucera tutti in provincia di Foggia, e relative opere di connessione in Comune di Troia, della potenza complessiva pari a 121,90 MW, presentato dalla società Wpd Monte Cigliano S.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 87 del 16 aprile 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS”*;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti atti che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 87 del 16 aprile 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da n. 29 pagine;
- b) la deliberazione del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2022 che fa propria la posizione del Ministero della transizione ecologica, costituita da n. 7 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi e per gli effetti della citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2022, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

Art. 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto *“Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Montaratro" costituito da 23 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 5,3 MW, per una potenza complessiva di 121,90 MW, localizzato nei comuni di Troia (FG), Biccari (FG) e Lucera (FG) e relative opere di connessione in Comune di Troia”*, presentato dalla Wpd Monte Cigliano S.r.l. avente sede legale in Viale Aventino n. 102 – 00153 Roma, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 87 del 16 aprile 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 3

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse sono svolte dall'autorità competente.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente ove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 4

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è comunicato alla Wpd Monte Cigliano S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, ai comuni di Troia, Biccari e Lucera, ARPA Puglia, alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la provincia di Barletta, Andria, trani e Foggia.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, nonché della deliberazione del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2022, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 4 comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 4, comma 2.


Roberto Cingolani